

ID Samira: 58667
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: FC062
Località: Forlì
Contenitore: Musei di San Domenico
Numero di catalogo generale: 0000h122
Oggetto: affresco
Soggetto: Distruzione di Sodoma
Autore: Menzocchi Pier Paolo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	0000h122
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	affresco
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Distruzione di Sodoma
SGTT	Titolo	Storie dell'Antico Testamento: La distruzione di Sodoma
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCN	Contenitore	Musei di San Domenico
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Guido da Montefeltro, 12
LDCM	Denominazione raccolta	Musei Civici di Forlì
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	255
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1574
DTSF	A	1574
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Menzocchi Pier Paolo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1532 ca./ 1589
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	intonaco staccato/ applicazione su tela/ pittura a fresco
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	145
MISL	Larghezza	245
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	L'affresco ritrae l'episodio della distruzione di Sodoma: sulla sinistra vi è la città in fiamme e una donna in primo

		piano ha lo sguado rivolto verso la scena; a destra Lot con due donne si allontana.
NSC	Notizie storico-critiche	Quest'opera appartiene al ciclo decorativo, che illustra le Storie dell'Antico Testamento, che in origine decorava la Sala del Consiglio nel Palazzo Comunale di Forlì. La decorazione era così composta: nel soffitto, i quattro "Fiumi" e la "Cacciata dal Paradiso"; nelle pareti le "Storie dell'Antico Testamento" grandi e piccole; in un atrio le "Muse" o "Ninfe". Era inoltre decorata la "Sala degli angeli". Nella scena, oggi perduta, raffigurante la "Cacciata dal Paradiso" si leggeva la data 1563 (Calzini, 1894). Di Pier Paolo, figlio di Francesco Menzocchi, sono rimasti quasi nove frammenti riportati su tela nel 1840 dal restauratore Giovanni Rizzoli e in seguito risanati e fissati su tela da Tranchina. Calzini (1898) per primo distinse queste opere da quelle dell'Agresti (al quale venivano attribuite dalle guide locali ottocentesche) individuò in esse "un fare grazioso e delicato che... si discosta dalla maniera assai più libera e forte" di Francesco Menzocchi. Cionostante, riferì a Pier Paolo l'esecuzione, ma non il disegno. La Filippini Baldani (1942) esaminando il tipo delle composizioni con fuoco prospettico laterale che mira a porre in vista sfondi paesistici, attribuì le opere interamente a Pier Paolo. Viroli (1980) aggiunge: "In effetti, pur nelle goffaggini riscontrabili in alcune scene, dovute all'inesperienza e alla relativamente giovane età del Menzocchi figlio, questi è quanto mai autonomo rispetto alla visione paterna con caratteri che lo diversificano quasi del tutto da Francesco. E' certo che se, in queste decorazioni, qualche riflesso dello spirito del padre appare soprattutto nei paesaggi, invano vi si cercherebbe il gusto per una più composta imponenza delle figure che gli è peculiare. L'artista che opera in questi affreschi dimostra una fantasia ricca sì, ma vivace e spigliata, uno splendore di tinte squillanti sui bianchi del fondo, una pennellata estrosa e guizzante e uno spirito gentile, raffinato e pungente insieme". Alle influenze del Genga e alle suggestioni del Dossi, il Menzocchi aggiunge una cultura figurativa emiliana, con chiare inclinazioni verso il Parmigianino e verso il Bastarolo (soprattutto nell'elesticità dei movimenti e le singolari tipologie dei visi). Viroli (1980) menziona una comunicazione orale di Antonio Corbara in cui osserva che un altro pittore forlivese, Gian Francesco Modigliani, possa avere trovato un certo punto d'avvio da queste opere.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ	Nome file	

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2001
CMPN	Nome	Francesconi F.